



Bornato Hobbisti per il Patrono

BORNATO Una parata di hobbisti per la festa del patrono di Bornato. Durante la festa di San Bartolomeo verranno infatti esposti diversi stand con le opere di artigiani e artisti che aderiranno all'iniziativa. Gli hobbisti potranno esporre gratuitamente il frutto della loro passione in due spazi, individuati nelle aree

dell'oratorio e delle scuole elementari di Bornato. L'idea di riproporre una rassegna di hobbisti - già al centro della manifestazione patronale (in calendario venerdì 24 agosto) in passato - è nata all'interno del gruppo che organizza ogni anno la festa. L'hobbistica sarà solo una delle attrazioni di una festa che vedrà - dal 19 al

28 di agosto - protagonisti musica, giochi e ovviamente le celebrazioni liturgiche legate al patrono. Per partecipare contattare Giovanni Castellini ai numeri 0307255014 e 3347279529 o all'indirizzo mail giovanni.castellini@alice.it; Mauro Benigni al numero 3387081033; Agostino Del Bono al numero 0307255437.

Raddoppio Eural: ok dal Comune

Il Consiglio comunale di Rovato ha approvato l'ampliamento dell'azienda. Il nuovo capannone produttivo sorgerà tra via Sant'Andrea e via Sant'Anna

ROVATO L'Amministrazione comunale di Rovato, in carica dal maggio scorso, dà il proprio via libera al raddoppio dell'Eural Gnutti di via Sant'Andrea. Il progetto di allargamento della fonderia, presentato al Suap (Sportello unico delle attività produttive) del Comune durante l'Amministrazione Cottinelli, è per il sindaco attuale, Roberto Martinelli, «un capitolo chiuso». La risposta del primo cittadino è stata data durante il Consiglio comunale dei giorni scorsi a seguito di un intervento di Pier Giuseppe Masetti, ex candidato sindaco di Semplicemente per Rovato e ora consigliere di opposizione. Masetti aveva chiesto se fosse possibile, «senza per questo mettere in discussione l'intervento», tornare a discutere dell'ubicazione individuata: il terreno prospiciente l'attuale sede dell'Eural, subito a meridione della tangenziale che connette la frazione di Sant'Andrea a quella di Lodeto. «Ci stiamo occupando del comparto Eural Gnutti fin dal nostro insediamento - ha replicato il sindaco Martinelli - Abbiamo valutato le diverse opzioni tecniche del progetto. L'assessore competente, Francesca Mombelli, ha preso in esame in particolare l'impatto sul territorio. Per questo sono state previste importanti opere di mitigazione ambientale che la Provincia di Brescia ha ritenuto più che idonee».

A oggi l'Eural Gnutti, che produce semilavorati in tutte le differenti leghe di alluminio, occupa circa 400 dipendenti. Il progetto attuale prevede la realizzazione di un capannone, destinato fra via Sant'Andrea e via Sant'Anna, schermato da una serie di alberi

con funzione di mitigazione paesistica. L'edificio sarà lungo oltre 300 metri, per una larghezza di un centinaio di metri e un'altezza di 12. Il nuovo manufatto ospiterà una nuova linea per l'estrusione dell'alluminio con una nuova pressa, forni di trattamento termico, bancali, carri ponte e magazzini. Il collegamento tra i due comparti della ditta, quella attuale a nord della tangenziale, e quello previsto subito a sud, avverrà attraverso un sottopasso carraio. Per ridurre l'impatto visivo, il nuovo stabilimento sarà incassato rispetto al piano di campagna di circa un metro e mezzo. Subito a ovest del capannone, in direzione di Sant'Andrea, il progetto prevede

la realizzazione di opere di urbanizzazione asservite ad uso pubblico, la realizzazione di verde pubblico e di una pista ciclabile. Il via libera politico all'ampliamento della Gnutti, a cui dovranno seguire ora tutti i passaggi formali, è arrivato nella stessa seduta

in cui si è affrontato lo spinoso tema dell'Imu. La prima rata ha portato nelle casse del Comune 1 milione e 245mila euro: un dato che dovrebbe portare, con la seconda rata, ad un importo complessivo di 2 milioni e 600mila euro. «Sono cifre - ha detto Giulio Pinchetti, vicesegretario comunale - in linea con le stime comunali, che parlavano di 2 milioni e 700mila euro. Lo Stato, invece, aveva preventivato di incassare 3 milioni di euro. Resta da capire se e come l'Amministrazione centrale deciderà di rimpinguare i propri fondi per far quadrare il bilancio non solo di Rovato, ma di quasi tutti i Comuni d'Italia».

Daniele Piacentini



L'ingresso dell'azienda Eural Gnutti di Rovato

ROVATO

Legna Nord, il nuovo segretario è Tanja Tirelli

ROVATO La Lega Nord di Rovato prosegue lungo la linea delle giovani donne. Dopo il sindaco, l'avvocato 33enne Roberta Martinelli, nei giorni scorsi i militanti del Carroccio hanno eletto neosegretario la 27enne Tanja Tirelli. Insieme a lei, nel direttivo leghista, ci saranno Stefano Venturi (l'ex segretario dimessosi dopo il terremoto provocato dalle sue battute su Facebook nelle ore successive al terremoto emiliano), Dario Fogazzi (attuale presidente Cogeme), Pierluigi Toscani (consigliere regionale e

comunale) e Pier Italo Boscio. «Sono il primo segretario donna della Lega di Rovato - dice la Tirelli - e arrivo dopo il primo sindaco donna. Spero di fare bene come sta facendo Roberta Martinelli». Proprio dal sindacato arrivano le prime congratulazioni: «Auguro a Tanja buon lavoro. In tempi difficili, una donna giovane e determinata può fare la differenza». Classe 1985, Tanja Tirelli è nata a Helsinki da madre finlandese ed è laureata in lingue e letterature straniere.

La motovedetta dei Carabinieri resta in porto: si muove la Provincia



Da due anni la motovedetta non è operativa

LAGO D'ISEO Non si rassegnano sul Sebino alla mancanza della motovedetta dei Carabinieri, appiedata per il secondo anno consecutivo da problemi di ordine burocratico. Dopo l'impegno assunto dal presidente del Consorzio demaniale di gestione associata Giuseppe Faccanoni, che si sarebbe assunto l'onere di assolvere all'impegno economico necessario per la riattivazione del servizio di vigilanza, qualche giorno fa è arrivata anche la presa di posizione del presidente della Provincia di Brescia Daniele Molgora. Su sollecitazione del rappresentante del lago d'Isèo in Broletto, il consigliere pisognese capogruppo del Pdl Diego Invernici, Molgora ha garantito il suo «pressante interesse presso il Prefetto di Brescia e il comando dei Carabinieri di Roma, per far tornare sulle acque del lago un servizio fondamentale per la sicurezza e l'incolumità dei suoi frequentatori».

Nella sua mozione, presentata durante l'ultimo Consiglio provinciale, Invernici ha ricordato che «la vigilanza rappresenta un elemento di deterrenza indispensabile nei confronti di comportamenti pericolosi o scorretti, e può assicurare un'essenziale opera di pronto intervento in caso di grave pericolo. Negli ultimi anni infatti, nel periodo estivo, l'Isèo ha contato su un'affluenza di turisti sempre più numerosa, che - secondo Invernici - necessita in proporzione di una sorveglianza sempre maggiore». Sollecitazioni non mancano nemmeno da parte degli operatori turistici. «La presenza delle forze dell'ordine è determinante per completare il servizio offerto ai turisti dalla nostra zona - riferisce il portavoce Franco Nulli, gestore del campeggio Del Sole -. Purtroppo con tanta gente in giro in barca il pericolo è sempre in agguato, così come i trasgressori delle regole. Credo che riattivare il lavoro di vigilanza dei Carabinieri sia molto utile per la tranquillità di tutti».

Che tempo farà? La risposta su meteogussago.it

Il sito di previsioni locali del giovane Nicola Ferlinghetti ha superato i 6.000 contatti al mese

GUSSAGO Per molti la domanda «com'è il tempo domani?» è un intercalare, un modo per riempire i tempi vuoti di un dialogo, una cosa di poco conto, insomma. Non è certo il caso di Nicola Ferlinghetti, giovane imprenditore gussaghesse, fondatore di meteogussago.it, dominio che di anno in anno cresce in popolarità, arrivando addirittura a toccare i seimilatrecento contatti in un mese, cifra di tutto conto per un sito meteorologico che concentra le proprie attenzioni quasi esclusivamente a un unico paese. «Ho creduto fin da subito - ci racconta al progetto meteogussago e alla sua diffu-



Il giovane imprenditore Nicola Ferlinghetti

sione, volevo far conoscere a tutti il bel clima del nostro paese e fornire un servizio di previsioni unico per Gussago». Per il ventisettenne la passione per il meteo nasce sin dai primi anni d'infanzia: «Leggevo un libro di scienza per ragazzi, osservavo il cielo ed annotavo la copertura, le temperature mediante un termometro a mercurio. Avevo provato a costruire anche un igrometro primitivo per misurare l'umidità». Adolescente, i suoi interessi sono la meteorologia, le nuove tecnologie e la passione per il volo. Frequenta così l'Istituto Aeronautico Scaroni di Brescia. Dopo uno stage alla base

militare di Ghedi e una breve parentesi lavorativa all'aeroporto di Montichiari i suoi binari sembrano divergere da questo mondo. Entra in una piccola azienda impegnata nel settore marketing/telemarketing. Ma al cuor non si comanda, parallelamente, nell'ottobre 2007 nasce meteogussago.it, «La stazione meteo - prosegue Ferlinghetti -, posizionata in giardino e sul tetto di casa, era completa ma limitata; servirono diversi mesi per preparare il sito e rendere l'osservatorio meteorologico a norma». E da quel giorno prende il via un progetto che registra di anno in anno

nuovi record di accessi. Meteogussago (presente anche su Facebook, Twitter e Youtube) ricco di grafici e di dati tecnici è impreso da foto e video che ripercorrono Gussago nello stesso modo in cui Monet ritraeva «La Cattedrale di Rouen»; ovvero immersa nelle diverse condizioni atmosferiche e luministiche. Tale dovizia di particolari viene colta da Studio Aperto che utilizza uno di questi video - che ha come soggetto una Gussago dalle strade allagate -, il 5 maggio 2010, per lanciare un servizio sulla pazzia primavera di quell'anno. La domanda è d'obbligo: come proseguirà questa estate? «Le previsioni stagionali hanno validità bassissima, si può solo procedere per probabilità. Quest'anno è in vantaggio la possibilità che si verifichi un'estate calda o molto calda».

Federico Bernardelli Curuz